

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2014

NA.VI.GO. SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: VIAREGGIO LU VIA MICHELE
COPPINO 116

Numero REA: LU - 194941

Codice fiscale: 02077140461

Forma giuridica: SOCIETA' CONSORTILE A
RESPONSABILITA' LIMITATA

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	20
Capitolo 3 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	21

NA.VI.GO.S.C.A R.L.

Sede in VIA COPPINO 116 - 55049 VIAREGGIO (LU)
Codice Fiscale 02077140461 - Numero Rea LU 000000000000
P.I.: 02077140461

Capitale Sociale Euro 150.000 i.v.

Forma giuridica: Societa' a responsabilita' limitata

Settore di attività prevalente (ATECO): 702209

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Appartenenza a un gruppo: no

Bilancio al 31-12-2014

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2014	31-12-2013
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	39.883	19.883
Ammortamenti	20.583	17.496
Svalutazioni	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	19.300	2.387
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	5.307	5.307
Ammortamenti	2.569	1.681
Svalutazioni	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	2.738	3.626
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti	-	-
Altre immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale immobilizzazioni (B)	22.038	6.013
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	-	-
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	226.047	279.347
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti	226.047	279.347
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	203.100	144.201
Totale attivo circolante (C)	429.147	423.548
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	1.840	3.869
Totale attivo	453.025	433.430
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	150.000	150.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	5.364	3.350
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	7.185	7.185
Riserva per acquisto azioni proprie	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-

Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi	-	-
Varie altre riserve	-	-
Totale altre riserve	7.185	7.185
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.392	2.013
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	3.392	2.013
Totale patrimonio netto	165.941	162.548
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	15.331	10.588
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	250.633	251.674
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti	250.633	251.674
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	21.120	8.620
Totale passivo	453.025	433.430

Conto Economico

	31-12-2014	31-12-2013
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	436.202	453.193
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione		
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-	-
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	117.612
altri	3.595	781
Totale altri ricavi e proventi	3.595	118.393
Totale valore della produzione	439.797	571.586
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.704	1.715
7) per servizi	305.374	466.509
8) per godimento di beni di terzi	125	0
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	72.369	61.108
b) oneri sociali	21.205	18.169
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale		
c), d), e) trattamenti di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	4.923	3.975
c) trattamento di fine rapporto	4.743	3.975
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	180	0
Totale costi per il personale	98.497	83.252
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3.975	2.324
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.087	1.087
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	888	1.237
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	650
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.975	2.974
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	18.492	9.683
Totale costi della produzione	428.167	564.133
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	11.630	7.453
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		

da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	565	460
Totale proventi diversi dai precedenti	565	460
Totale altri proventi finanziari	565	460
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	319	370
Totale interessi e altri oneri finanziari	319	370
17-bis) utili e perdite su cambi	(15)	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	231	90
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-	-
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	-
altri	-	-
Totale proventi	-	-
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	-
imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
altri	0	1
Totale oneri	0	1
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	0	(1)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	11.861	7.542
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	8.469	5.529
imposte differite	-	-
imposte anticipate	-	-

NA.VI.GO.S.C.A R.L.

proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	8.469	5.529
23) Utile (perdita) dell'esercizio	3.392	2.013

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31-12-2014

Nota Integrativa parte iniziale

PREMESSA

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE. La quadratura dei prospetti di bilancio è stata assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una "Riserva per arrotondamenti in unità di euro", iscritta nella voce A.VII Altre riserve e quelli del conto economico, alternativamente, in E.20) Proventi straordinari o in E.21) Oneri straordinari;

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;

- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale;
- la relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile:
 - 1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
 - 2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

ATTIVITA' SVOLTA

La società svolge prevalentemente l'attività di servizi per la nautica.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Nota Integrativa Attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile. In dettaglio: I **costi di impianto e ampliamento** sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, con il consenso del collegio sindacale, in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti e l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati è ampiamente coperto dalle riserve disponibili.

☿ I **costi per licenze e marchi** sono iscritti al costo di acquisto (Marchio Yare) computando anche i costi accessori e sono ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento è stato calcolato in 10 anni a quote costanti.

L'immobilizzazione, che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore, è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene. Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio. Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati e costruzioni leggere da 3% a 10%

Impianti, macchinario da 10% a 20%

Attrezzature industriali e commerciali da 10% a 33%

Altri beni:

Automezzi e mezzi di trasporto interno da 15% a 30%

Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati da 12% a 30%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Attivo circolante

La composizione dell'attivo circolante è:

Crediti esigibili entro l'esercizio per euro 226.047

Disponibilità Liquide per euro 203.100

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

La voce crediti è principalmente composta da crediti verso clienti per euro 147.922 e crediti verso la Regione Toscana per euro 74.463 per il progetto Penta.

Le disponibilità liquide sono composte da giacenze di cassa per euro 732 e saldi conti correnti.

Attivo circolante: crediti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo, ossia al valore nominale ridotto delle svalutazioni effettuate a fronte delle stime di inesigibilità. Il valore dei crediti iscritto nell'attivo è al netto dei fondi rettificativi iscritti in contabilità, precisamente:

-Fondo rischi ex articolo 106 Tuir, fiscalmente riconosciuto;

Tutti i crediti sono esigibili entro l'esercizio successivo.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si effettua la ripartizione per aree geografiche in quanto gli importi vantati verso clienti esteri non sono significativi.

Area geografica	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
ITALIA	226.047
Totale	226.047

Non vi sono crediti in valuta.

Informazioni sulle altre voci dell'attivo

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti iscritti nell'attivo circolante	279.347	(53.300)	226.047
Disponibilità liquide	144.201	58.899	203.100
Ratei e risconti attivi	3.869	(2.029)	1.840

La riscossione di tutti i crediti esposti nell'attivo circolante avverrà entro i 5 anni.

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico e determinati con il consenso del Collegio Sindacale. Costituiscono quote di costi e ricavi comuni a 2 o più esercizi.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Le variazioni nelle voci patrimoniali passive sono così riepilogate:

A) Patrimonio netto	165.941
B) Fondi per rischi e oneri	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	15.331
D) Debiti	250.633
E) Ratei e risconti	21.120
Totale passivo	453.025

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad Euro 150.000, interamente sottoscritto e versato, non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) classificazione delle riserve secondo la disponibilità per la distribuzione:

Riserve	Libere	Vincolate per legge	Vincolate per statuto	Vincolate dall'assemblea
Riserva legale	5.364			
Ris. Straord.	7.185			

Sono tutte riserve formate dall'accantonamento di utili. Sono libere per la parte che eccede i 1.300 (ex art 2426 punto 5).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le tabelle successive evidenziano le singole componenti del Patrimonio netto e le relative movimentazioni.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi			
Capitale	150.000	-			150.000
Riserva legale	3.350	2.104			5.364
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	7.185	-			7.185
Totale altre riserve	7.185	-			7.185
Utile (perdita) dell'esercizio	2.013	-	3.392		3.392
Totale patrimonio netto	162.548	2.104	3.392		165.941

La riserva legale è aumentata di euro 2.013 a seguito della destinazione dell'utile dell'esercizio precedente, in ottemperanza alla delibera dell'assemblea del 28 aprile 2014.

Sono invariate le altre voci.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione/distribuità e l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	150.000	A	B	-
Riserva legale	5.364	accantonamento utili	A B	4.064
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	7.185	accantonamento utili	A B C	7.185
Totale altre riserve	7.185			-
Totale	162.549			11.249
Quota non distribuibile				4.064
Residua quota distribuibile				7.185

L'utile e le riserve non sono distribuibili per la presenza di costi di ricerca pluriennali non ancora ammortizzati (art. 2426, n. 5) pari ad euro 1.300

LEGENDA / NOTE:

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite

C = per distribuzione ai soci

Il totale del patrimonio netto è aumentato rispetto all'anno precedente passando da euro 162.548 a euro 165.941.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	10.588
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	4.743
Valore di fine esercizio	15.331

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'incremento dei debiti per TFR è dovuto all'accantonamento annuale.

Debiti

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Totale debiti
ITALIA	250.633
Totale	250.633

Informazioni sulle altre voci del passivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo "debiti" e "ratei e risconti passivi".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti	251.674	(1.041)	250.633
Ratei e risconti passivi	8.620	12.500	21.120

I debiti sono iscritti al valore nominale. La voce "Debiti" comprende l'importo di euro 113.832 verso fornitori, debiti verso dipendenti per euro 8.801, debiti diversi per euro 9.535, debiti verso dipendenti per ratei 14, ferie e permessi 23.140, erario c/iva per euro 7.500, fatture da ricevere per euro 75.718, debiti verso erario ed enti previdenziali per euro 11.667, debiti verso clienti per note di credito per euro 440.

Si precisa altresì che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni né debiti assistiti da garanzie reali.

L'incremento dei ratei e risconti passivi si riferisce a incassi di proventi di competenza dell'esercizio successivo.

Nota Integrativa parte finale

ALTRE INFORMAZIONI

L'anno 2014 ha segnato un passaggio importante per la società NAVIGO, i cui principali elementi da segnalare sono:

- un passaggio ad una quasi completa autonomia di mercato rispetto al finanziamento pubblico dimostrando che la struttura ha ottenuto risultati significativi anche in assenza dei finanziamenti derivati dal polo d'innovazione
- il raggiungimento degli obiettivi indicati per il polo d'innovazione
- un crescente posizionamento nei servizi alle imprese a livello regionale e nazionale
- un crescente livello organizzativo dell'evento Yare
- un ruolo centrale nella formazione di settore

Azioni significative per l'anno 2014 che meritano particolare evidenza:

- lo sviluppo ulteriore di servizi qualificati per le PMI come certificazioni, accompagnamento per sviluppo prototipi e brevetti, digitalizzazioni, nuove forme di comunicazione (e-commerce, ecc), supporto alla progettazione innovativa

- l'animazione economica per favorire l'incontro fra imprese in senso orizzontale fra fornitori e verticale fra fornitori e cantiere e fra fornitori e cliente finale

- il supporto alle imprese per trovare forme di incentivo a fondo perduto

all'innovazione dalle offerte locali a quelle comunitarie (sia per pmi che per grandi imprese, vedi bando miur)

- l'ampliamento dell'organizzazione di eventi internazionali per l'incontro domanda offerta (Yare)

- la gestione e conclusione del polo d'innovazione PENTA e del suo partenariato oltreché un sempre costante rapporto con la Regione Toscana

- l'accompagnamento di imprese all'estero

- il perseguimento di una strategia di avvicinamento con le scuole che ha determinato un posizionamento del polo d'innovazione su tutti i principali progetti di formazione legati ai giovani

- il supporto ad unionfiliere sui fronti nazionali per l'analisi di altri distretti regionali

- il supporto del raggruppamento Italian Yacht Masters associazione nazionale comandanti

Il positivo trend di crescita della società ha consentito infine il consolidamento e lo sviluppo delle competenze interne ed esterne che potranno assicurare autorevolezza, competenza, esperienza e consistenza operativa ai più impegnativi indirizzi strategici e operativi che la società ha perseguito in qualità di soggetto gestore del Polo dell'innovazione della nautica toscana e delle tecnologie del mare e al centro di importanti progetti strategici come quelli legati alla formazione o ai servizi di distretto (esempio osservazioni porto, analisi semplificazione, ecc).

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio, il C.d.A. propone di destinarlo a riserva legale.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2014 e la proposta di destinazione dell'utile sopra indicata. Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Viareggio 30 marzo 2015

IL PRESIDENTE DEL C.D.A.

(_____..)

Dichiarazione di conformità dell'atto:

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Il soggetto che sottoscrive il documento tramite apposizione della firma digitale attesta che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società.

Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale su autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale per la Toscana n.26656 del 30/06/2014.

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese

“Imposta di bollo assolta in modo virtuale con autorizzazione dell’Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale per la Toscana - n. 26656 del 30/06/2014”

VERBALE DELL’ASSEMBLEA DEI SOCI DI NA.VI.GO scrI

Oggi, 30 Aprile 2015 alle ore 17,00 presso la sala UDINA in Via dei Pescatori 3, in Viareggio si è riunita l’assemblea dei soci di NA.VI.GO. s.c.a.r.l. per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. presentazione del bilancio di esercizio al 31.12.2014, lettura della nota integrativa e della Illustrazione della bozza di bilancio al 31.12.2014 predisposta dal CDA da sottoporre ad approvazione dell’assemblea
2. Rinnovo cariche
3. varie ed eventuali

Sono presenti i consiglieri di CDA: Vincenzo Poerio, Carmelo Sgrò, Andrea Gianneccchini, Massimiliano Federigi, Giorgio Campini, Michela Fucile, Paolo Casini

Assente il consigliere: Cosma Paglialunga e il revisore unico Leopoldo Bergamini

Soci presenti in proprio o per delega pari al 54,62% del capitale sociale come da foglio presenze.

Assume la presidente a norma di statuto l’ing Vincenzo Poerio, che, verificata la presenza della maggioranza del capitale sociale, dichiara valida l’assemblea e propone come segretario Pietro Angelini. L’assemblea nomina pertanto Pietro Angelini quale segretario, Pietro Angelini accetta. Con riguardo al primo punto si dà lettura del bilancio e dei relativi allegati. Il presidente mette in votazione il progetto di bilancio al 31-12-14, l’assemblea approva all’unanimità dei presenti il progetto di bilancio al 31/12/2014 così come proposto e la relativa destinazione del risultato di esercizio a riserva legale.

In merito al secondo punto all’ordine del giorno l’assemblea delibera all’unanimità di rinnovare il consiglio di amministrazione nella sua attuale composizione per un anno e piu’ precisamente fino all’approvazione del bilancio 2015. I consiglieri presenti accettano la carica conferita e confermano i poteri che erano stati attribuiti con verbale del 27 aprile 2012.

L’assemblea all’unanimità dei presenti delibera di rinnovare la carica del revisore unico nella persona di Leopoldo Bergamini per un anno e quindi fino all’approvazione del bilancio 2015.

Il presidente dà la parola a Pietro Angelini che illustra le principali attività dell’anno e di quelle attualmente in corso per verificare pareri ed interessi dei soci. In particolare il presidente sottolinea l’importanza dell’aggregazione, descrivendo il progetto cluster trasporti italia 2020 al quale navigo ha aderito.

A questo punto viene lasciato spazio agli interventi: prendono la parola Andrea Gianneccchini e a seguire Pasquale Sgrò che, entrambi, esprimono apprezzamenti per il lavoro svolto dalla società in questo anno. Interviene anche Stefano Maggi che richiama l’attenzione sul tema del porto viareggio e chiede che Navigo si interessi al tema e a valutare le modalità e caratteristiche di una possibile compagine che si candidi alla gestione dei concessionari pubblici.

Alle ore 19,00 non essendoci altro da discutere, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

IL PRESIDENTE
(Vincenzo Poerio)

IL SEGRETARIO
(Pietro Angelini)

Il soggetto che sottoscrive il documento tramite apposizione della firma digitale attesta che il presente documento informatico è conforme all’originale depositato presso la società.

“Imposta di bollo assolta in modo virtuale con autorizzazione dell’Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale per la Toscana - n. 26656 del 30/06/2014”

**RELAZIONE AL BILANCIO DEL SINDACO REVISORE CONTABILE EX-ART.2409-ter CODICE CIVILE
CHIUSO AL 31.12.2014**

Sig.Presidente, Sigg. Consiglieri, Sigg. Soci,

il sottoscritto Revisore Contabile anche per l’esercizio 2014 nell’espletamento del mandato affidato ha provveduto come risulta dal libro verbali dello scrivente ad eseguire tutti i controlli previsti dalla vigente normativa.

Il progetto di bilancio dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione nei termini di Legge, è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile. Il suddetto documento risulta pertanto costituito dallo Stato patrimoniale, conto economico ed è corredato dalla nota integrativa abbreviata ex-art.2435-ter Codice Civile.

Tale complesso di documenti è stato trasmesso allo scrivente Sindaco in ottemperanza al termine imposto dall’art.2429 del Codice Civile.

Nel corso dell’esercizio 2014 l’attività del Sindaco Revisore è stata ispirata alle norme di comportamento del Collegio dei Revisori raccomandante dal Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, vigilando sull’osservanza della Legge e dell’Atto Costitutivo nonché sul rispetto dei principi della corretta amministrazione.

Il sottoscritto ha partecipato alle Assemblee dei Soci ed alle adunanze del Consiglio d’Amministrazione, per le quali sulla base delle informazioni ricevute e comunicate non ha rilevato violazioni della Legge e dello Statuto Sociale, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l’integrità del patrimonio consortile.

Sono state ottenute dagli Amministratori, durante le varie riunioni svolte con periodicità trimestrale, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo per le loro dimensioni o caratteristiche effettuate dalla Società.

È stato altresì acquisito dal sottoscritto conoscenza e vigilato sull’adeguatezza dell’assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dal responsabile delle funzioni, e a tutt’oggi non sono emerse anomalie significative relativamente al rispetto del modello organizzativo.

Per quanto precede non si hanno da esporre osservazioni particolari se non la positiva conclusione dell’aumento di capitale, iniziato nell’anno 2013 e conclusa il 31 dicembre 2014 con l’integrale sottoscrizione e versamento.

Non sono pervenute denunce ex-art.2408 Codice Civile.

Nel corso dell'attività di vigilanza come sopra descritta non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Il Consiglio d'Amministrazione, nella nota integrativa, ha illustrato i criteri di valutazione delle varie poste ed ha fornito le informazioni richieste dalla normativa sia sullo stato patrimoniale che sul conto economico, fornendo altresì le altre informazioni ritenute necessarie alla più esauriente intelligibilità del bilancio medesimo. Risultano anche esposti, nella nota integrativa, i fatti principali che hanno caratterizzato la gestione ed il risultato dell'esercizio 2014, nonché l'analisi della situazione finanziaria.

Per quanto esposto il sottoscritto Revisore ritiene il bilancio veritiero e rappresenta in modo corretto la sintesi dei fatti amministrativi succedutesi e contabilizzati nell'esercizio.

Anche dai controlli di cassa e di banca è emersa una sostanziale corrispondenza con la situazione contabile.

Gli Amministratori hanno altresì adempiuto in modo corretto e nei termini di Legge gli obblighi posti a carico del sostituto d'imposta, in particolare risultano versate regolarmente le ritenute ed i contributi all'Erario ed agli Enti Previdenziali.

In virtù dello scopo e in applicazione dell'oggetto sociale della Società, come indicato anche nella nota integrativa abbreviata, l'utile d'esercizio prodotto potrebbe essere destinato come nell'anno precedente a riserva legale.

Stante quanto precede si invita all'approvazione del bilancio, così come predisposto e specificato nella relazione dell'Organo Amministrativo inclusa la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio.

Viareggio, lì 11 Marzo 2015

Il Revisore Contabile

Avv. L.Bergamini

Il soggetto che sottoscrive il documento tramite apposizione della firma digitale attesta che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società.